

GUIDA ALLO JUNIOR EUROVISION SONG CONTEST

Junior
EUROVISION

SONG CONTEST

MADRID 2024

Contiene tutte le schede dei partecipanti, oltre a tante curiosità e informazioni utili sull'evento!

una produzione



**EUROFESTIVAL
NEWS**

Junior Eurovision: la festa europea della musica, a misura di bambino

Cos'è lo Junior Eurovision Song Contest?

È la versione "junior" dell'**Eurovision Song Contest**, cioè il più grande concorso musicale d'Europa. È organizzato, come il festival degli adulti, dall'EBU (European Broadcasting Union) l'ente che riunisce le tv e radio pubbliche d'Europa e del bacino del Mediterraneo.

Lo **Junior Eurovision** si rivolge ai bambini e ragazzi dai 9 ai 14 anni che abbiano avuto o meno esperienze canore precedenti.

L'idea è nata nel 2003 prendendo spunto da concorsi per bambini organizzati nei Paesi scandinavi, dove l'**Eurovision Song Contest** (quello dei grandi) è seguito quasi come una religione. Le prime due edizioni furono infatti ospitate proprio da Danimarca e Norvegia.

Curiosamente, però, dopo le prime edizioni, i Paesi scandinavi si sono fatti da parte, eccezion fatta per la Svezia, rimasta in gara fino al 2014.

Quest'anno partecipano 17 Paesi. Rispetto alla scorsa edizione mancherà il Regno Unito, ma si registrano i ritorni di **Cipro e di San Marino**.

Come funziona lo Junior Eurovision Song Contest?

Esattamente come all'**Eurovision** dei grandi, sono le televisioni a concorrere, ciascuna con un proprio rappresentante. Rispetto alla rassegna degli adulti, ci sono tuttavia alcune sostanziali differenze:

Il cantante (o il gruppo) che viene selezionato dev'essere rigorosamente della nazionalità del Paese che rappresenta o avervi vissuto per almeno due anni. L'unica eccezione è stata consentita, nel corso degli anni, per la sola Repubblica di San Marino (assente però dal 2015 fino a quest'anno). Nella rassegna dei "grandi" non ci sono paletti in tal senso, bensì piena libertà.

Le canzoni devono essere eseguite obbligatoriamente in una delle lingue nazionali almeno per il 60% della durata, che dev'essere compresa tra i 2 minuti e 45 secondi e i 3 minuti e completamente inedite al momento della presentazione ufficiale sul sito della rassegna o della partecipazione al concorso di selezione. Nella rassegna dei grandi, invece, il brano deve essere "inedito" entro una certa data.

Sin dalla prima edizione, i bambini in gara devono essere coinvolti nella stesura del brano. Solo dal 2008 è stato consentito agli adulti di scrivere le canzoni, che prima dovevano essere obbligatoriamente scritte da autori compresi fra i 10 e i 15 anni.

I bambini in gara (e talvolta anche le canzoni) vengono normalmente selezionati attraverso concorsi appositi. Negli ultimi anni però, è stato derogato a questa regola: è successo per l'Italia (e non solo: in diversi Paesi non si svolge un vero e proprio concorso), che non ha una vera e propria finale nazionale, ma ha scelto i suoi rappresentanti prima fra i partecipanti di *Ti lascio una canzone*, poi con una selezione interna alla quale sovrintende l'Antoniano, organizzatore dello Zecchino d'Oro. Dal 2023 si è deciso di puntare su *The Voice Kids*, che Rai 1 ha iniziato a trasmettere anche in Italia.

Da quest'anno anche San Marino- tornato in concorso – ha selezionato la sola canzone con una mini-selezione informale (si vede la sezione dedicata).

Come si vota?

L'**EBU** continua ad usare lo **Junior Eurovision Song Contest** per la sperimentazione dei metodi di voto, che sono cambiati spesso nel corso degli anni. Il potere decisionale va dal 2017 nelle mani non solo delle giurie, ma anche del popolo del web.

In particolare, **si potrà votare già dal 15 novembre alle 21 fino ad un minuto prima del via** dell'evento. Gli utenti potranno votare un massimo di 3 canzoni preferite dietro visione obbligatoria del recap di tutte le canzoni in gara. Il sito su cui votare è www.jesc.tv

La seconda fase della votazione, sempre online, durerà 15 minuti e partirà dal momento in cui l'ultima canzone in gara sarà stata ascoltata. Queste due fasi incidono per il 50% nella composizione della classifica finale.

In rete si potrà votare anche per il rappresentante del proprio Paese, per cui si potrà votare dall'Italia anche per **Simone Grande. Sarà infatti possibile esprimere un totale di tre voti, ma sempre a Paesi diversi (cioè al massimo un voto per paese, ad esempio: Italia e altri due Paesi differenti).**

L'altro 50% sarà determinato, come sempre, dalle giurie nazionali, che per ciascun Paese saranno composte da tre esponenti del mondo musicale a vario titolo e due bambini.

Ogni giurato stilerà la propria classifica (dal primo al decimo posto), assegnando 12, 10, 8 e a scendere fino ad 1 punto e quindi, sommando i voti dei cinque giurati, uscirà la classifica della giuria nazionale.

Le giurie nazionali non potranno invece votare per la canzone del proprio Paese. Il risultato del voto online sarà presentato in maniera cumulativa dai conduttori (ad esempio: per l'Italia 120 punti dal voto online) mentre uno spokesperson per ciascun Paese (sempre un bambino), presente a Madrid annuncerà i "12 points" dei giurati (gli altri compariranno sullo schermo). La somma dei voti delle giurie determinerà il Paese vincitore.

In caso di parità al primo posto, vince il Paese votato da più Paesi. Permanendo la parità, vincerà quello con più 12 points e così via a scendere.

Rispetto all'**Eurovision** dei grandi, non c'è l'obbligo per il paese che vince di ospitare l'anno dopo: per esempio, quando si è svolta l'edizione 2017 a Tbilisi, in Georgia, già si sapeva che nel 2018 si sarebbe andati in Bielorussia a prescindere dal vincitore.

L'Italia, vincitrice nel 2014, non ospitò nel 2015 passando la mano alla Bulgaria. La tv francese, dopo aver scelto volontariamente di ospitare l'edizione 2023, quest'anno ha rinunciato cedendo l'onere e l'onore alla Spagna, preferendo concentrarsi sulle Olimpiadi Estive tenutesi a cavallo tra luglio e agosto a Parigi.

Lo show televisivo

Sono molte le affinità dello **Junior Eurovision Song Contest** con la rassegna "madre". L'evento infatti va in onda in diretta ed in contemporanea in tutta Europa. Le tv sono

obbligate a trasmettere lo show integralmente, senza tagli, eccezion fatta per l'interval act, durante il quale può essere mandata la pubblicità.

Sono comunque previsti degli spazi comuni a tutti nei quali è possibile inserire gli spot. Durante questi spazi, chi non volesse mandare in onda la pubblicità assiste a dei brevi intermezzi curati dalla tv ospitante. **Le canzoni vanno invece trasmesse per intero e senza che vengano coperte dalle parole.**

Come all'**Eurovision**, la conduzione sul palco è sempre in inglese con inserti in francese, generalmente molto scarna e limitata a poche parole all'inizio dello show, a metà delle esibizioni, alla fine delle stesse e al momento delle votazioni. Ciascun Paese ha però facoltà, se lo vuole, di trasmettere l'evento inserendo una voce fuori campo nella propria lingua. Sono effettuati poi dei collegamenti con la cosiddetta "green room", ovvero un'area dedicata dietro al palco nella quale i cantanti e le delegazioni assistono allo show.

Orario di messa in onda e diffusione dell'evento

Rispetto all'Eurovision, cambia l'orario di messa in onda: **non le 21 dell'Europa Centrale (quindi anche italiane), bensì le 18, sempre dell'Europa Centrale.** L'orario è stato adottato da quest'anno dopo che per alcuni anni (precisamente dal 2016) è andato in onda alle 16. Sempre quest'anno lo show è tornato al sabato dopo essere stato trasmesso la domenica.

A trasmettere l'evento sono, come detto, le tv nazionali dei Paesi in gara (spesso attraverso i canali principali o quelli dedicati ai ragazzi), ma è trasmesso anche in vari altri Paesi fuori gara. Lo JESC è inoltre disponibile in tutto il mondo in streaming sia sul sito ufficiale junioreurovision.tv che sul canale YouTube dedicato all'evento.

Ordine di uscita delle canzoni ed esecuzione delle stesse

Da alcuni anni non è più effettuato il sorteggio integrale. Il solo Paese ospitante (Spagna in questo caso) sorteggia la propria posizione, ed un'analogha estrazione viene effettuata per il Paese chiamato ad esibirsi per primo e per quello chiamato ad esibirsi per ultimo. Toccherà quest'anno all'Italia aprire lo show: Simone Grande canterà quindi per **primo la sua "Pigiama Party"**

I restanti sorteggiano esclusivamente se si esibiranno nella prima o nella seconda metà dello show. In base a questo sorteggio, l'organizzazione posiziona i brani secondo criteri puramente artistici e televisivi.

Anche allo Junior Eurovision si canta su base musicale, ma rispetto all'**Eurovision** "dei grandi" c'è una differenza, ovvero la possibilità di portare sul palco otto persone e non sei (indipendentemente dal ruolo che ricoprono nella performance, dunque fossero anche dei soli figuranti).

Restano i divieti già validi per l'**Eurovision**, e cioè: niente riferimenti a marchi commerciali o associazioni, né alla politica. Come all'**Eurovision** "dei grandi", non ci sono pause: il palco è infatti a due entrate. Mentre da un lato si esibisce un artista, dall'altro si lavora per quello successivo. Le canzoni e i Paesi non vengono infatti annunciati dai conduttori bensì da delle cartoline voltapagina che rappresentano ciascun paese in concorso.

Dove vedere lo Junior Eurovision sulla Rai

La Rai ha ormai deciso di puntare anche su questo show, quindi quest'anno andrà in onda su **Rai 2. Diretta dalle 17.50** circa, con il commento curato da **Mario Acampa**, dallo studio di Rai Kids a Torino.

Mario Acampa è un volto noto di Rai Gulp, in quanto ha condotto i programmi “La tv ribelle” e “La banda dei fuoriclasse”, oltre ad aver già commentato lo **Junior Eurovision 2017** in coppia con Laura Carusino, quello del 2018 insieme a Federica Carta, quello del 2019 insieme ad Alexia Rizzardi, l'edizione 2021 insieme a Giorgia Boni e Marta Viola e quella 2022 con Francesca Fialdini. Per Rai 2 ha inoltre condotto il programma a vocazione ambientalista “Italian Green – Viaggio nell'Italia sostenibile”.

Torinese, classe 1987, Mario Acampa è stato uno dei volti dell'Eurovision 2022 ospitato a Torino: ha infatti condotto sia l'**allocation draw** (con Carolina Di Domenico), che le interviste agli artisti (con la stessa Di Domenico e Laura Carusino), la cerimonia di apertura e l'Eurovision Village. Da lì si sono aperte le porte di Rai 1, come inviato di “Estate in diretta” e successivamente “Storie italiane” e “La vita in diretta”. Dell'ottimo lavoro svolto in questi anni con lo Junior Eurovision prima e l'Eurovision poi avevamo già scritto sulle pagine di [Eurofestival News](#) e siamo felici che la Rai stia dando spazio a conduttori giovani e capaci come lui.

Dove vedere lo Junior Eurovision su San Marino RTV

Con il ritorno in concorso, anche San Marino RTV torna a trasmettere **lo Junior Eurovision. A commentare l'evento in diretta (canale 831 DTT)** in simulcast con Radio San Marino saranno **Mirco Zani e Roberto Bagazzoli**, popolari voci della radio sammarinese, in onda tutte le mattine col programma “I rei convessi”. **La coppia è al debutto assoluto sul fronte del commento eurovisivo.**

Mirco Zani, bolognese, è stato una delle voci storiche delle prime radio libere di Bologna. Dal 2016 lavora a Radio San Marino.

Roberto Bagazzoli, pesarese, ha debuttato come speaker radiofonico nel 1976 a Macerata per poi passare a Radio Stereo Pesaro 103, una delle prime radio libere italiane. Oltreché con Radio San Marino, collabora attualmente con Radio Sound Piacenza 24, Radio Vela Agrigento e Radio SempreViva

Non solo show: momento di socializzazione e tifo “speciale”

Esattamente come l'**Eurovision**, anche lo **Junior Eurovision** non si limita al puro e semplice concorso di canzoni. Dal giorno in cui le delegazioni e gli artisti arrivano a Madrid per le prime prove, l'intero gruppo eurovisivo viene coinvolto in una sorta di evento “globale”.

Per i bambini delle varie nazionalità è un momento di condivisione e socializzazione, non solo sul palco ma anche fuori. Dopo la serata, infatti, l'organizzazione allestisce, come all'**Eurovision**, un aftershow dove i bambini e le delegazioni si ritrovano in allegria per fare festa e socializzare, ricantare insieme le canzoni del concorso e scambiarsi emozioni.

Ovviamente è tutto rigorosamente a misura di bambino: chiusura alle 23 e vietato il consumo di alcolici.

C'è poi, come all'**Eurovision**, il cosiddetto Euroclub, una sorta di “discoteca” eurovisiva dove i bambini in gara, ma anche i fan accreditati e le delegazioni, si ritrovano per

“staccare la spina”, fare amicizia e ballare sulle note delle canzoni dello **Junior Eurovision** e dell'**Eurovision Song Contest**. Anche questo, ovviamente, è a misura di bambino per orari, organizzazione e quant'altro.

La location, il logo e lo slogan

Lo **Junior Eurovision Song Contest 2024** ha come simbolo un fiore che sboccia e la grande scritta con lo slogan di questa edizione, ovvero “Let's bloom”.

Ana Maria Bordas, produttrice esecutiva dello show, spiega: “Abbiamo pensato a un concetto che, prendendo come esempio la natura, possa influenzare l'idea di giovani artisti che crescono verso un futuro nel quale possono essere loro stessi ed esprimersi liberamente in uno spazio salutare, sicuro e diverso. L'obiettivo è di camminare con loro nella loro crescita e nel loro sviluppo. In sintesi, per aiutarli a fiorire e progredire attraverso l'essere loro stessi. Il concetto dei fiori e dello sbocciare viene dalla natura stessa, dove c'è davvero tanta diversità e nella quale tutto è importante, armonioso e bello”.

Nonostante la vittoria della Francia con Zoé Clazure e il brano “Coeur” sul palco di Nizza lo scorso anno, l'evento non si svolge in Francia, bensì in Spagna, terra della seconda classificata **Sandra Valero**.

Vincitrice di tre delle ultime quattro edizioni e organizzatrice già per due volte, France Télévisions ha scelto infatti di avvalersi della clausola del regolamento che non prevede, per l'emittente vincitrice, l'obbligo di organizzare, ma soltanto un diritto di prelazione, che ha deciso di non sfruttare. **La Spagna ha invece accettato l'invito dell'EBU, tornando dunque ad organizzare un evento eurovisivo 55 anni dopo l'Eurovision 1969, ospitato a Madrid in pieno regime franchista.**

All'unica vittoria allo Junior Eurovision nel 2004 infatti, non fece seguito l'organizzazione dell'edizione successiva, che venne ospitata ad Hasselt, in Belgio

La sede dello show è la Caja Magica di Madrid, lo stadio polifunzionale assorto a casa del tennis spagnolo, sede del torneo combined Masters 1000 e WTA. Dotata di 12.000 posti a sedere, fu presentata come la struttura del tennis più moderna al mondo.

I 3 conduttori dello show

Ruth Lorenzo, classe 1982, cantautrice e conduttrice televisiva, decima all'Eurovision Song Contest 2014 con il brano “Dancing in the rain”.

Marc Clotet, catalano, classe 1980, attore e conduttore tv, vincitore di numerosi premi, noto per aver recitato in diversi film e serie tv, fra cui la celeberrima “Fisica o chimica”.

Melani Garcia, classe 2007, cantante, ha vinto The Voice Kids nel 2018 e poi rappresentato la Spagna allo Junior Eurovision 2019 col brano “Marte”, chiudendo terza.

Le schede di tutti i Paesi in gara allo Junior Eurovision 2024

Italia (Rai Radiotelevisione Italiana)

Cantante: Simone Grande

Simone Grande, nato a Rozzano (MI) il 27.4.2012, è il vincitore dell'ultima edizione di The Voice Kids. Canta da due anni, ha iniziato dopo aver preso parte ad un karaoke. Oltre alla scuola, gioca a calcio nel ruolo di terzino in una squadra del territorio. Recentemente è stato ospite anche al Festival New York Canta.

Canzone: Pigiama Party (etichetta: Universal Music)

Autori del brano, scritto appositamente per il concorso, sono il cantautore italo-svizzero Paolo Meneguzzi, già in gara all'Eurovision 2008 per la Svizzera con "Era stupendo", il compositore e arrangiatore Luca Mattioni e il chitarrista e dj lussemburghese Alex Uhlmann, direttore musicale di The Voice Kids, ma soprattutto frontman dei Planel Funk, alfieri dell'EDM italiana nelle prime due decadi degli anni 2000.

Lingua: italiano, inglese.

L'Italia e lo Junior Eurovision

La Rai marca quest'anno la decima partecipazione al concorso per giovanissimi. Ha vinto all'esordio nel 2014 con "Tu primo grande amore" di Vincenzo Cantiello, mentre nel 2016 ha chiuso terza con "Cara Mamma (Dear Mom)" di Fiamma Boccia. Nel 2018 e 2019 ha raccolto il settimo posto, mentre nel 2021 ha centrato la terza top 10 di fila (nel 2020 non ha partecipato) con "Specchio (Mirror on the wall)" di Elisabetta Lizza, chiudendo in decima posizione. Nel 2023 Melissa e Ranya con "Un mondo giusto" si sono piazzate all'undicesimo posto.

Record di punti: 209 (Fiamma Boccia, terzo posto nel 2016).

San Marino (San Marino RTV)

Cantanti:

Idol

SM

Quartetto vocale messo insieme per l'occasione, formato da:

Asia Ceccoli, nata a Borgo Maggiore (RSM) il 27.12.2012, ha una precedente esperienza televisiva nel programma Generazione Z di San Marino RTV.

Giulia Rinaldi, nata a Bologna il 29.3.2012, cittadina sammarinese. Esordiente.

Giorgia De Scisciolo, nata a Borgo Maggiore (RSM) il 28.7.2012. Esordiente.

Vera Stefania Olkhovskaya, nata a Borgo Maggiore (RSM) il 18.2.2013. Ha una precedente esperienza televisiva nel programma Generazione Z di San Marino RTV.

Canzone: Come noi

La canzone è stata votata dal pubblico sammarinese nel corso di una serata benefica nella quale le ragazzine si sono esibite cantando due brani (l'altra era "Poesia"). A scriverla e produrla sono stati i Miodio, band italo-sammarinese prima rappresentante del Titano all'Eurovision nel 2008 col brano "Complice".

Lingua: italiano.

San Marino e lo Junior Eurovision

San Marino è alla quarta partecipazione allo Junior Eurovision e torna in gara dopo l'ultima presenza datata 2015. Nelle tre precedenti edizioni ha avuto come massimo risultato il decimo posto del tarantino Michele Perniola con "O-o-O Sole intorno a me", all'esordio nel 2013. La partecipazione sammarinese è patrocinata dalla Segreteria di Stato (ministero) per il Turismo e l'informazione della Repubblica di San Marino. È proprio allo Junior Eurovision Song Contest che il Titano ha ricevuto per la prima volta in assoluto un "12 points" in un concorso eurovisivo, per la controparte degli adulti bisognerà aspettare i 12 punti del televoto maltese nella seconda semifinale dell'Eurovision 2018.

Record di punti: 42 (Michele Perniola 2013, decimo posto).

Albania (RTSH - Radio Televizioni Shqiptar)

Cantante: Nikol Çabeli

Nikol Çabeli, 11 anni, nata a Giannina in Grecia, ma cresciuta ad Argirocastro, non è un nome del tutto nuovo, nonostante la giovane età. L'estate scorsa ha infatti trionfato al Festivali i Këngës per bambini a Scutari, incoronata come la voce migliore fra le 20 in concorso. Recentemente è stata protagonista di un popolare talent show sull'emittente privata Vizion Tv. Si è qualificata per lo Junior Eurovision vincendo il concorso nazionale Junior Fest.

Canzone: "Vallëzgj"

Il brano, il cui titolo è traducibile con "ballare", è stato composto per la finale nazionale Junior Fest. Porta la firma di Endri Muçaj e della cantautrice Eriona Rushiti.

Lingua: albanese.

L'Albania e lo Junior Eurovision

L'Albania festeggia quest'anno dieci partecipazioni allo Junior Eurovision Song Contest. Vanta come miglior risultato il quinto posto del 2015 con Mishela Rapo. Curiosamente, è stata sempre rappresentata da cantanti soliste femminili.

Record di punti: 115 (Viola Gjyzeli, ottavo posto nel 2023).

Armenia (Armenia Tv)

Cantante: Leo

Leo Mkrtychyan è nato a Yerevan il 12.10.2014 ed è stato selezionato internamente fra 100 altri giovani artisti da una giuria di esperti internazionale. Canta da sempre ed i suoi idoli sono Michael Jackson, Frank Sinatra, Justin Timberlake e Teddy Swims.

Canzone: Cosmic Friend

Scritto appositamente per il concorso, è il solo brano del 2024 che porta anche la firma del giovane interprete, insieme al cantautore e produttore Vahram Petrosyan ed a Maléna, la vincitrice dello Junior Eurovision 2021. Alla produzione ancora Tokionine.

Lingua: armeno, inglese.

L'Armenia e lo Junior Eurovision

L'Armenia è alla diciassettesima partecipazione nel concorso dal 2007, anno del debutto. Ha vinto due volte, nel 2010 con Vladimir Arzumanyan e nel 2021 con Maléna ed è uno dei Paesi col palmares migliore: vanta anche quattro secondi e due terzi posti.

Nel 2021 si è imposta al rientro dopo un anno di stop a causa della guerra, con "Qami Qami", prima canzone armena dello Junior Eurovision a raggiungere la vetta della classifica nazionale su iTunes.

Maléna, benché giovanissima, è ormai un consolidato nome di punta della musica nazionale: il suo brano dello Junior Eurovision ha raggiunto la vetta in patria ed ha già inciso diversi singoli anche in inglese. **Lo scorso maggio è stata la spokesperson per l'Armenia all'Eurovision Song Contest.**

Record di punti: 232 (Anahit & Mary, secondo posto nel 2016).

Cipro (CYBc, Cyprus Broadcasting Company- Radiofonikó Ídryma Kýprou)

Cantante: Maria Pissarides

Maria Pissarides, nata a Nicosia nel 2013, oggi vive e studia a Londra con la sua famiglia. Nel Regno Unito frequenta una scuola specializzata nelle arti performative. La sua selezione è infatti frutto di una proposta, accolta dalla tv cipriota CyBC, della Chandal Entertainment, compagnia di produzione britannica. Made in UK, nell'anno in cui il Regno Unito non prende parte alla manifestazione, è anche la squadra artistica e produttiva con a capo Layla Ellison, ballerina e coreografa di fama nel Regno Unito.

Benché giovanissima, Maria Pissarides ha già ricoperto ruoli di primo piano in più spettacoli all'interno della sua comunità, tra cui un adattamento di Matilda. Le piace anche scrivere testi e ha preso parte alla competizione di scrittura e canto della canzone di European Radio 2023, raggiungendo il terzo posto con il suo team.

Canzone: Crystal waters (etichetta: Chandal Entertainment, UK)

Scritto appositamente per il concorso, il brano porta la firma di Sophia Patsalides, che ha rappresentato Cipro allo Junior Eurovision 2014 e del compositore svedese Armin Gilani.

Lingua: greco, inglese.

Cipro e lo Junior Eurovision

Al ritorno dopo l'ultima partecipazione datata 2017, quella in terra spagnola sarà per Cipro la decima partecipazione dal 2003, anno dell'esordio, corrispondente all'edizione di debutto dello Junior Eurovision, A queste si aggiunge l'edizione 2005, in cui "Tsirko" di Rena Kiriakidi fu squalificata prima del via in quanto il brano fu accusato di plagio.

Nessuna vittoria per l'isola, anche se ha avuto l'occasione di ospitare lo Junior Eurovision nel 2008, allo Spyros Kyprianou Athletic Centre di Limassol. Come miglior risultato ci sono due ottavi posti: nel 2004 con Marios Tofi e "Onira" e nel 2006 con Luis Panayotou e Christina Christofi e il brano "Agoria koritsia".

Record di punti: 69 (Sophia Patsalides, nono posto nel 2014).

Estonia (Eesti Rahvusringhääling)

Cantante: Annabelle Ats

Annabelle Ats, nata a Tartumaa il 1.12.2010, oltre a essere cantante, è un'abilissima pianista: a 11 anni ha partecipato all'ottava edizione dello **Stockholm International Music Competition**, chiudendo al secondo posto.

Si è qualificata vincendo **Tähtede lava** ("Il palco delle stelle"), una competizione musicale creata appositamente per i più piccoli, già usata lo scorso anno per selezionare Arhanna per il debutto della Repubblica Baltica.

Canzone: Tänavad (etichetta: Moonwalk)

Il brano, il cui titolo è traducibile in italiano con "Strade", è stato scritto e composto appositamente per il concorso. Porta la firma di Sven Lohmus, cantautore e produttore estone già autore di quattro brani per l'Eurovision dei grandi, fra cui "Verona" di Koit Toome e Laura nel 2017.

Lingua: estone, inglese.

L'Estonia e lo Junior Eurovision

L'Estonia ha debuttato allo Junior Eurovision Song Contest nel 2023, riportando dunque ufficialmente in gara un Paese baltico nella manifestazione per bambini e ragazzi 12 anni dopo l'abbandono di Lettonia e Lituania. Arhanna Sandra Arbma, prima rappresentante estone, ha chiuso quindicesima e penultima.

Record di punti: 49 (Arhanna Sandra Arbma, 2023).

Francia (France Télévisions)

Cantante: Titouan

Titouan Hervo, nato a Quimper il 28.10.2010, ha già diverse esperienze importanti nella musica. Nel 2022 è stato finalista alla versione francese di The Voice Kids, mentre nel 2023 ha vinto il talent Dream Team, capitanato dal celebre cantautore Matt Pokora. La tv lo ha selezionato internamente.

Titouan è molto attivo anche sui social, dove posta le sue cover di brani famosi: il suo canale YouTube conta più di 30.000 iscritti e più di 5 milioni di visualizzazioni complessive.

Canzone: Comme çï, comme ça (etichetta: Play Two)

Il brano vuole celebrare le diversità invitando all'unione tra popoli nel segno della tolleranza e dell'amore. Il testo è di Marie Bastide, autrice in passato per Anggun e Céline Dion, mentre il compositore è Malo, nome emergente della scena elettronica francese.

Lingua: francese.

La Francia e lo Junior Eurovision

Alla settima partecipazione con questa edizione, la Francia ha vinto nel 2020 con "J' imagine" di Valentina Tromel, nel 2022 con "Oh Maman!" di Lissandro e lo scorso anno con Zoé Clazure. Vanta un palmares di tutto rispetto con un secondo, un terzo, un quinto ed un sesto posto. È ritornata in pompa magna nel 2018 dopo ben 14 anni di assenza dalla sua prima ed al tempo unica partecipazione.

Record di punti: 228 (Zoé Clazure, primo posto nel 2023).

Georgia (GPB Georgian Public Broadcasting)

Cantante: Andria Putkaradze

Andria Putkaradze, nato a Batumi l'11.6.2013, è il vincitore di "Ranina", il concorso che da anni seleziona il giovane rappresentante georgiano allo Junior Eurovision. Ha iniziato a cantare a due anni ed è membro dell'ensemble vocale "Children of the Sea" da quando aveva ne aveva sei. Attualmente studia pianoforte alla Zakaria Paliashvili Music School.

Canzone: To my mom

La canzone, scritta da un team autoriale georgiano, è stata realizzata appositamente per la rassegna. Uno degli autori, Giga Kukianidze, è un nome ormai consolidato della scena eurovisiva e in particolare dello Junior Eurovision, avendo scritto e prodotto diversi brani.

Lingua: georgiano, inglese.

La Georgia e lo Junior Eurovision

Diciottesima partecipazione per la Georgia (dal 2007) e tre vittorie: nel 2008, quando, in pieno conflitto russo-georgiano per il controllo della regione dell'Ossezia Meridionale, il gruppo Bzikebi vinse proprio grazie ai voti della giuria russa, nel 2011 con la girlband Candy (della quale faceva parte Iru, poi rappresentante della Georgia all'Eurovision 2023) e nel 2016 con Mariam Mamadashvili, oltre a due secondi posti.

Ha ospitato una volta il concorso, nel 2017, all'Olympic Palace di Tbilisi. Curiosamente, ha inserito una volta anche la lingua francese nel testo delle sue canzoni.

Record di punti: 239 (Mariam Mamadashvili, primo posto nel 2016).

Germania (Kika TV)

Cantante: Bjarne

Come dall'inizio della sua partecipazione, la tv tedesca sceglie di identificare col solo nome l'artista che lo rappresenta, senza rendere noto il cognome.

Bjarne, nato a Diepholz nel 2014, non è un nome nuovo nel panorama dei piccoli cantanti emergenti tedeschi: ha raggiunto la fase dei sing-off (che precede la finale) alla versione tedesca di "The Voice Kids" di quest'anno sotto la guida di **Lena**, vincitrice dell'**Eurovision 2010** per la **Germania**.

Da lì il successo soprattutto nei social di Instagram e TikTok. Si è qualificato attraverso un concorso svoltosi online, con una votazione per metà del pubblico e per metà di una giuria tecnica.

Canzone: Save the best for us (etichetta: Embassy of Music)

Il brano è stato scritto e composto appositamente per il concorso da un team internazionale: il tedesco Kai Oliver Krug, il cantautore danese, figlio d'arte, Thomas Melstrup (sua madre Gry Johansen rappresentò la Danimarca all'Eurovision 1983) e Ignacio Uriarte, cantautore ispano-americano noto artisticamente come Lions Head.

Lingua: tedesco, inglese.

La Germania e lo Junior Eurovision

Alla quarta partecipazione in quest'edizione, la Germania ha centrato lo scorso anno il miglior risultato con il nono posto di Fia. Sta gradualmente prendendo le misure al concorso e per la prima volta è rappresentata da un maschietto.

Record di punti: 107 (Fia, nono posto nel 2023).

Irlanda (TG4 - Teilifís na Gaeilge)

Cantante: Enya Cox Dempsey

Enya Cox Dempsey, nata a Castlecomer nella contea di Kilkenny, ha 14 anni e si è qualificata vincendo il concorso di selezione. Oltre a cantare, suona la batteria: si è anche già esibita in tv al popolare Late Late Show (tradizionale evento di selezione dell'Eurovision dei grandi) e in diversi eventi live.

Canzone: Le Cheile

Per la canzone (il cui titolo si traduce con "Insieme") l'Irlanda cambia tutto rispetto al passato e si affida ad un team molto vario: oltre all'esperto compositore e produttore Nick Brennan, con all'attivo una ventennale collaborazione con la BBC, anche la giovane cantautrice Laoise Ni Nuallain e il cantautore emergente Ian James White.

Lingua: gaelico irlandese.

L'Irlanda e lo Junior Eurovision

Alla nona partecipazione, l'Irlanda concorre solo ed esclusivamente con canzoni in lingua gaelica irlandese, come da prerogativa della tv che trasmette l'evento. Il miglior piazzamento è il quarto posto di Sophie Lennon nella 2022. La giovanissima interprete, fra l'altro, dopo l'Eurovision ha preso parte ad America's Got Talent.

Record di punti: 150 (Sophie Lennon, quarto posto nel 2022).

Macedonia del Nord (Makedonska Radijo Televizija)

Cantante: Ana Vanchevska e Aleksej Ivanovski

I due giovani interpreti sono stati selezionati internamente dalla tv macedone.

Ana Vanchevska è nata il 3 maggio 2010 a Bitola, situata nella parte sud-occidentale della Macedonia del Nord, terza città del Paese per numero di abitanti. Nonostante la giovane età, ha già partecipato a numerosi festival e concorsi canori.

Tra questi c'è anche la partecipazione all'ultima edizione di **Sanremo Junior**, il concorso internazionale per cantanti solisti dai 6 ai 15 anni patrocinato dal Comune di Sanremo e organizzato dalla Kismet Srl di Paolo Alberti (evento che non è collegato con il Festival di Sanremo).

Aleksej Ivanovski è nato il 7 dicembre 2011 a Bitola. Anche lui ha partecipato, come Anna, a diverse competizioni canore e a vari concorsi accademici comunali, regionali e statali in matematica, inglese e francese, dove ha raggiunto numerosi primi posti.

Canzone: Marathon

Il brano, scritto appositamente per il concorso porta la firma di un sodalizio autoriale molto consolidato in Macedonia: la cantautrice Magdalena "Ena" Cvetkovska e suo fratello Lazar Cvetkovski, già autore del brano di Esma & Lozano all'Eurovision 2013.

Lingua: macedone, inglese.

La Macedonia del Nord e lo Junior Eurovision

Diciannovesima partecipazione per il Paese, che non ha mai vinto e nemmeno ospitato. Debutto nel 2003, con tre ultimi posti all'attivo. Ha come migliori piazzamenti i due quinti posti del 2007 e 2008. C'è una curiosa frequenza di dodicesimi posti nelle varie partecipazioni della Repubblica, tra cui ne spiccano tre consecutivi nel 2016, 2017 e 2018.

Dal 2019 è in gara con la nuova denominazione del Paese, decisa per chiudere il contrasto con la Grecia, che rivendicava l'uso esclusivo del nome Macedonia per la propria omonima regione.

Dopo la dipartita del Kazakistan, è l'unico Paese a partecipare allo Junior Eurovision Song Contest senza partecipare alla controparte per adulti, dove l'emittente ha preferito ritirarsi a partire dal 2023 in seguito a problemi di natura economica.

Record di punti: 150 (Mila Moskov, sesto posto nel 2019).

Malta (TVM - PBS Public Broadcasting Service)

Cantante: Ramires Sciberras

Nato in Cambogia 12 anni fa, adottato da una famiglia maltese, Ramires Sciberras, nonostante la giovane età, è cantante e pianista, oltre a studiare danza. Si è qualificato vincendo il concorso nazionale di selezione per l'Eurovision.

La sua ispirazione è **Destiny Chukunyere**, vincitrice nel 2015 con "Not my soul" e poi rappresentante maltese anche all'Eurovision dei grandi nel 2021. Successivamente ha anche avuto modo di duettare con lei.

Nel 2023, al concorso Riga Symphony nell'omonima capitale baltica, ha eseguito varie cover a tema Eurovision. Su tutte, "**Bridges**" di **Alika** e "**Voilà**" di **Barbara Pravi**.

Canzone: Stilla Ċkejna

Traducibile con "Piccola stella", il brano è scritto da autori maltesi ed è il primo completamente in lingua maltese della storia dello Junior Eurovision: l'ultima volta della lingua in concorso è stata nel 2019 con un brano bilingue. In assoluto, cioè considerando anche l'Eurovision, l'ultimo brano interamente in maltese risale nientemeno che al 1972.

Lingua: maltese.

Malta e lo Junior Eurovision

Al debutto nel 2003, marca quest'anno la ventesima partecipazione, con due vittorie: quella del 2013 di Gaia Cauchi, reduce dal talent show di **Rai 1** "Ti lascio una canzone", e quella del 2015 di Destiny Chukunyere. Ha ospitato l'evento negli anni successivi a Marsa e La Valletta.

Destiny, vincitrice nel 2015, ha partecipato all'Eurovision 2021 finendo al settimo posto con 255 punti, ed è il miglior risultato nella rassegna dei grandi per un'artista vincitrice allo Junior Eurovision.

Record di punti: 191 (Christina Magrin oggi Karei, sesto posto nel 2016).

Paesi Bassi (AVRO - Algemene Vereniging Radio Omroep)

Cantanti: Stay Tuned

Gli **Stay Tuned**, quartetto vocale messo insieme per l'occasione, si sono qualificati in quanto vincitori del concorso di selezione nazionale.

Inkar, nata ad Amsterdam il 4.1.2012. Canta, balla e suona il piano. Vorrebbe vivere a Roma perché si mangia bene e le piacciono gli antichi palazzi della città.

Miucha, nata ad Amsterdam il 27.9.2011. Canta, gioca a calcio ed ha la passione per il make-up. Vorrebbe esibirsi allo Ziggo Dome, la maggiore arena di Amsterdam.

Niek, nato ad Amsterdam 13 anni fa. Canta, suona e pratica l'hockey a livello agonistico.

Chiara, nata a Rotterdam il 3.9.2010. Canta, suona, balla e gioca a calcio. Ma soprattutto tifa Feyenoord. Sogna di fare la cantante ed esibirsi in uno stadio, o in alternativa di fare la giornalista sportiva.

Canzone: Music (etichetta: Avotros Music)

La canzone, che è quella portata alla selezione, è scritta e composta da due autori emergenti della scena pop olandese.

Lingua: Olandese, inglese.

I Paesi Bassi e lo Junior Eurovision

I Paesi Bassi sono l'unico fra i Paesi in gara ad aver preso parte a tutte le 21 edizioni precedenti. Hanno vinto nel 2009 con Ralf Mackenbach e sono arrivati al secondo posto nel 2011.

Due volte la rassegna è stata ospitata nei Paesi Bassi, nel 2007 a Rotterdam e nel 2012 ad Amsterdam.

Record di punti: 186 (Matheu Hinzen, quarto posto nel 2019).

Polonia (TVP - Telewizja Polska)

Cantante: Dominik Arim

Dominik Arim, nato a Danzica nel 2013, suona la tromba, strumento che ha studiato in una scuola di musica del posto. Nel 2024 ha preso parte alla versione polacca di The Voice Kids, arrivando sino alle semifinali. Cantante e ballerino, si è qualificato vincendo il concorso nazionale di selezione polacco per l'Eurovision.

Canzone: All together

Scritta appositamente per il concorso, la canzone è firmata da due cantautori della scena pop polacca, giudici dell'edizione di The Voice a cui ha preso parte Dominik Arim.

Lingua: polacco, inglese.

La Polonia e lo Junior Eurovision

All'undicesima partecipazione, la Polonia è in un periodo d'oro, essendo il solo Paese, assieme alla Francia, ad aver vinto due volte consecutivamente il concorso: nel 2018 con Roksana Węgiel e nel 2019 con Viki Gabor.

Inoltre, è anche l'unico ad averlo ospitato per due volte di fila, nel 2019 a Gliwice e l'anno successivo (in una versione completamente da remoto per via del Covid) a Varsavia.

La Polonia è anche il solo Paese in concorso ad aver conquistato certificazioni discografiche con i propri brani: è successo con le due canzoni vincitrici, platino una e doppio platino l'altra.

Roboante il caso di "Superhero" di Viki Gabor, addirittura prima in classifica. **Roksana Węgiel** è stata invece la prima artista dello Junior Eurovision a vincere un premio agli **MTV Europe Music Awards**, come **Best Polish Act**.

Entrambe le vincitrici sono oggi le stelline di punta della televisione polacca.

Record di punti: 278 (Viki Gabor, primo posto nel 2019, record assoluto di punti per una canzone della storia dello Junior Eurovision).

Portogallo (RTP – Radiotelevisão de Portugal)

Cantante: Victoria Nicole

Victoria Nicole Sanchez ha 13 anni, nasce in Venezuela, ma si trasferisce più tardi a Ílhavo, nel distretto di Aveiro. Suona il piano e l'ukulele ed ha alcune esperienze come attrice teatrale.

Canta dall'età di cinque anni e si diverte a scrivere canzoni, trovando in quest'attività un modo per esprimere sé stessa e sentirsi libera, sognando di diventare in futuro una cantante professionista. Vincitrice dell'ultima edizione lusitana di The Voice Kids, è stata selezionata grazie all'abbinamento dello Junior Eurovision a questo show da parte di RTP.

Canzone: Esperança (etichetta: Universal Music)

Il brano, scritto appositamente per il concorso, porta la firma di Barbara Tinoco, cantautrice lusitana con un paio di numeri 1 in carriera e molto nota nell'ambiente eurovisivo per aver tentato recentemente la qualificazione.

Con lei firmano il brano Nininho Vaz Maia, autore flamenco-pop emergente della scena lusitana. Entrambi sono stati coach a The Voice Kids, nella stagione della giovane interprete.

Lingua: Portoghese, Spagnolo.

Il Portogallo e lo Junior Eurovision

Il Portogallo è giunto alla sua nona partecipazione. Negli ultimi due anni i risultati si sono impennati, tanto che Nicolas Alves, nel 2022, ha centrato il miglior piazzamento con l'ottavo posto, guadagnandosi anche l'ospitata al concorso di selezione per l'Eurovision dei grandi.

Record di punti: 121 (Nicolas Alves, ottavo nel 2022).

Spagna (RTVE – Radio y Television Española)

Cantanti: Chloe DelaRosa

Chloe DelaRosa, nata a Merida il 27.1.2015, è la più giovane partecipante in concorso. Vive a Guareña, un piccolo borgo dell'Extremadura, e canta sin da quando era piccolissima. Nonostante la giovane età, è già famosa per aver realizzato su YouTube cover delle canzoni di alcuni big della musica spagnola e latina.

Tra queste troviamo anche "Ay mamá", il brano che **Rigoberta Bandini** portò alla prima edizione del **Benidorm Fest** chiudendo al secondo posto dietro Chanel, poi terza a Torino 2022.

Canzone: Como La Lola (etichetta RTVE Musica)

C'è **Luis Ramiro**, come lo scorso anno, a capo del team autoriale che vede come paroliera **Maria Pelae**, nome emergente del flamenco pop spagnolo e recente partecipante al

Benidorm Fest. La canzone è un omaggio a Lola Flores, vero mito dello spettacolo spagnolo e in particolare del folklore andaluso. Cantante, attrice e ballerina, grande protagonista del XX secolo, è soprannominata *Lola de España*. L'Italia la conobbe per una celebre ospitata da Raffaella Carrà nel 1988.

Lingua: spagnolo.

La Spagna e lo Junior Eurovision

La Spagna è alla decima partecipazione. Nel 2004 ha vinto la manifestazione con la hit "Antes muerta que sencilla" di Maria Isabel, uno dei pochi brani dello Junior ad entrare in top 10 (ma in Francia). Il brano arrivò anche in Italia, seppur nelle retrovie, in un periodo saturo di pop latino.

Il bilancio spagnolo è però impressionante ed è il migliore in assoluto fra i Paesi in gara: nelle nove precedenti partecipazioni, oltre alla vittoria, anche tre secondi, due terzi, un quarto e un sesto posto, con un solo piazzamento fuori dalla top 10.

Tre dei precedenti partecipanti spagnoli sono oggi big più o meno consolidati nel pop nazionale.

Record di punti: 212 (Melani Garcia, terzo posto nel 2019).

Ucraina (NTU - Natsionalna Telekompaniya Ukrayiny)

Cantanti: Artem Kotenko

Artem Kotenko, nato a Okhtyrka 12 anni fa, canta sin da piccolo e ha partecipato a vari concorsi. Si è qualificato vincendo la selezione nazionale. Per lui il canto è una passione ormai da qualche anno e ha preso parte ad alcuni concorsi nazionali.

Canzone: Hear me now

La canzone è quella con cui ha vinto il concorso di selezione, che inizialmente aveva il titolo in ucraino "Dim". L'ha composta Svitlana Tarabarova, cantautrice che è anche la direttrice artistica della partecipazione ucraina. Come lo scorso anno, il brano ha riferimenti piuttosto chiari alla tragedia che sta vivendo il Paese, vista con gli occhi dei bambini.

Lingua: ucraino, inglese.

L'Ucraina e lo Junior Eurovision

Alla diciannovesima partecipazione dal 2006, anno del debutto, l'Ucraina vanta una vittoria nel 2012, con Anastasiya Petryk e due secondi posti (nel 2008, con la sorella della vincitrice Viktoria, e nel 2013). La rassegna è stata ospitata due volte dall'Ucraina, sempre a Kyiv (2009 e 2013).

L'Ucraina detiene un primato: la sua unica vittoria è quella con il maggior numero di punti ricevuti in percentuale (138 punti su un massimo di 156, vale a dire l'88,5%).

Record di punti: 182 (Darina Krasnovetska, quarto posto nel 2018).

Aggiornamenti sullo Junior Eurovision Song Contest 2024

Tutti gli aggiornamenti in tempo reale e le notizie sull'edizione 2024 dello Junior Eurovision sono disponibili online su eurofestivalnews.com.

Nelle apposite sezioni dedicate, è possibile consultare anche gli ascolti tv dello **Junior Eurovision** dal 2014 ad oggi, tutte le interviste realizzate dal nostro staff e naturalmente questa e le precedenti guide all'evento.

La Guida allo Junior Eurovision 2024 è una produzione Eurofestival News

Da oltre 14 anni [Eurofestival News](https://eurofestivalnews.com) è il punto di riferimento per l'Eurovision Song Contest e lo Junior Eurovision in Italia, con notizie e anticipazioni (spesso in esclusiva) che ogni anno raggiungono milioni di lettori.

Oggi **Eurofestival News** può contare sulla presenza nelle principali directory news, citazioni su stampa, radio e tv (Rai 1, Rai 2, Rai 4, Rai 5, Radio 2 Rai, Radionorba, Radio Lattemiele, Discoradio, Radio San Marino, Telestense, Videostar, San Marino RTV...) e una redazione che ha prodotto più di 7.300 tra articoli e approfondimenti vari.

Chi c'è dietro Eurofestival News. Il newsblog viene fondato il 28 febbraio 2010 e nasce da una idea di **Alessandro Pigliavento** ed **Emanuele Lombardini**, che decidono di mettere insieme le loro conoscenze e la loro esperienza con l'obiettivo di far conoscere anche agli italiani l'Eurovision Song Contest, ad un anno (tra l'altro) dal grande ritorno del 2011 (dopo una lunghissima assenza).

Eurofestival News conta su un team di oltre 10 fra giornalisti, aspiranti tali e blogger che animati dalla sola passione, portano avanti il più importante newsmagazine italiano dedicato all'Eurovision.

Nel tempo il successo e la continua crescita del numero di lettori hanno portato anche ad un ampliamento della nostra redazione "virtuale". Potete scoprire di più su di noi su eurofestivalnews.com/chi-siamo.

Guida allo Junior Eurovision Song Contest 2024

I testi e i contenuti di questa guida sono a cura di **Emanuele Lombardini**. Revisione a cura della redazione di **Eurofestival News**. La supervisione e pubblicazione in eBook e negli altri formati disponibili, sono a cura di **Alessandro Pigliavento**. Copertina a cura di **Andrea Bonetti**.

Trattandosi di una pubblicazione legata ad un evento che può subire modifiche anche impreviste a ridosso della messa in onda, tutti gli ultimi aggiornamenti sono consultabili direttamente sul nostro sito eurofestivalnews.com.

Questa Guida allo Junior Eurovision Song Contest è aggiornata al 30 ottobre 2024.

